



Provincia di Ravenna

N. 38 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 17/04/2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemiladodici**, addì **diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **15:15**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig Gabriele Rossi , Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione ordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: CASADIO Claudio

Consiglieri della Provincia:

CASADIO CLAUDIO	P	LIVERANI ANDREA	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	MAZZOLANI MASSIMO	P
BASSI DANIELE	P	MONTI MAURO	P
BENINI GIORGIO	P	NERI IVAN	P
BORDONI TIZIANO	P	PAGANI ALBERTO	P
CORALLI DAVIDE	P	PIRAZZINI PAOLO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	ROSSI GABRIELE	P
FAROLFI MARTA	P	SEGANTI SANTE	P
FEDERICI CRISTINA	P	SPADONI GIANFRANCO	P
FORTE GIANLUIGI	P	STALONI NICOLA	P
GALASSI SECONDO	P	TANI ERMANNO	P
GIORGINI SAURO	P	VILLA FRANCESCO	P

Presenti n. 24

Assenti n. 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 24 su n. 24 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 23 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **STALONI NICOLA; CORALLI DAVIDE; VILLA FRANCESCO;**

OGGETTO n.: 2 (punto 42 DELL'O.D.G.)

ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PTCP DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AI SENSI DELL' ART. 27-BIS DELLA L.R. 20/2000 E SS. MM. E II., RELATIVA ALLA TAV. 2 -18 RIGUARDANTE UN' AREA UBICATA NEL COMUNE DI CERVIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la L.R. 20/2000 e ss.mm. e ii., “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, con particolare riferimento all’ art. 27-bis, aggiunto dalla L.R. 6/2009, che definisce il procedimento per le varianti specifiche al PTCP;

Premesso che:

- la Provincia di Ravenna è dotata di P.T.C.P. approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006;
- che lo stesso strumento è stato successivamente modificato a seguito dell’ approvazione:
 - del PSC del Comune di Ravenna;
 - del PSC dell’ Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
 - del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti, delibera di Consiglio Provinciale n. 71/2010;
 - del Piano Energetico Provinciale, delibera di Consiglio Provinciale n. 21/2011;
 - della Variante al PTCP in attuazione del Piano di Tutela delle Acque regionale, delibera di Consiglio Provinciale n. 24/2011;

Dato atto che:

- Il Comune di Cervia, con note del 21 ottobre 2010 (prot. 2010/0086042) e del 22 dicembre 2010 (prot. 2010/0100620), ha inoltrato alla Provincia la documentazione relativa a due aree poste nel Comune di Cervia chiedendo di verificare la rispondenza dello stato dei luoghi con la zonizzazione riportata dalla tav. 2.18 del PTCP relativa al sistema delle tutele dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali. Detta richiesta interessa la tav. 2.18 e riguarda due aree ubicate nel Comune di Cervia:
 1. area compresa fra le vie Stazzone, Di Vittorio, Cimabue e il Canale della Madonna del Pino, individuata dal PTCP come “zona di tutela naturalistica – di conservazione” ex art. 3.25a e per la quale si propone la classificazione a “zona di interesse paesaggistico ambientale” ex art. 3.19;
 2. area contigua al Porto canale di Cervia, individuata dal PTCP come “zone di riqualificazione della costa e dell’ arenile” ex art. 3.13 e per la quale si propone la classificazione a “zona urbanizzata in ambito costiero” ex art. 3.14;
- Il Comune di Cervia è dotato di P.R.G approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 465 in data 9 maggio 1997;

Considerato che il Comune di Cervia non ha ancora provveduto ad adeguare la strumentazione urbanistica comunale alla L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. e pertanto la stessa strumentazione comunale non ha ancora recepito le disposizioni PTCP relativamente al sistema delle tutele dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali;

Considerato che le variazioni al PTCP proposte riguardano *“modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”*, comma e dell’ art. 27-bis della L.R. 20/2000 e pertanto è applicabile la procedura per le varianti specifiche indicata dallo stesso articolo;

Considerato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 231 del 13 maggio 2011 si sono approvati i documenti pianificatori denominati:

- Parte 1, Relazione relativa all’ area compresa fra le vie Stazzone, Di Vittorio, Cimabue e il Canale della Madonna del Pino; comprendente Quadro conoscitivo, Documento di Valsat, Studio di incidenza;
- Parte 2, Relazione relativa all’ area contigua al Porto canale di Cervia (riferimento documentazione Casadei).

Considerato che ai sensi dell’art. 27-bis della L.R. 20/2000 ai fini della consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, con nota del 25 luglio 2011, pg. 63110/2011, si è provveduto all’ inoltro della documentazione sopra indicata;

Considerato che a seguito della richiesta, di cui alla nota sopraindicata, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Giunta Regionale dell’ Emilia Romagna, deliberazione n. 1589 del 7 novembre 2011;
- Servizio Beni Architettonici e Ambientali della Regione Emilia Romagna, nota del 5 settembre 2011 e assunta agli atti con pg n. 2011/0071414;
- Autorità dei bacini Regionali Romagnoli, nota del 31 agosto 2011 e assunta agli atti con pg n. 2011/0072350;
- Provincia di Bologna, nota del 2 settembre 2011 e assunta agli atti con pg n. 2011/0070239;
- ARPA Sezione provinciale di Ravenna, nota del 2 settembre 2011 e assunta agli atti con pg n. 2011/0070363;
- AUSL di Ravenna, nota del 18 agosto 2011 e assunta agli atti con pg n. 2011/0068101;

Visto che sulla base degli elaborati sopracitati e a seguito dei sopraindicati contributi si è ritenuto di procedere con la sola proposta individuata alla precedente Parte 1 e pertanto si è elaborata la Variante al PTCP relativa alla Tav. 2-18 riguardante l’ area compresa fra le vie Stazzone, Di Vittorio, Cimabue e il Canale della Madonna del Pino in Comune di Cervia costituita dagli elementi di seguito elencati che si allegano al presente atto come sua parte integrante e sostanziale:

- Relazione relativa alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;
- Quadro Conoscitivo relativo alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;
- Documento di Valsat – Studio di incidenza relativi alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;

In successione il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione dell'adozione della variante specifica al PTCP della Provincia, ai sensi dell'art. 27 bis della L.R./2000 e ss.mm.ii, relativa alla tav.2-18, riguardante un'area ubicata nel comune di Cervia;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Settore Ambiente e Territorio in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 26, 27-bis della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 24 Consiglieri presenti, con n. 14 favorevoli, n. 7 contrari: Villa Francesco, Farolfi Marta, Mazzolani Massimo, (gruppo P.d.L:), Forte Gianluigi, Monti Mauro, Liverani Andrea (gruppo lega Nord), Spadoni Gianfranco, (gruppo U.d.C) , n. 2 astenuti: Bordoni Tiziano (gruppo F.d.S:), Staloni Nicola, (gruppo SEL) e n. 1 non votante: Rossi (gruppo I.d.V.)

DELIBERA

1. Di adottare gli elaborati costitutivi della Proposta di variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna, ai sensi dell' art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii., relativa alla tav. 2-18 riguardante un'area ubicata nel Comune di Cervia di cui alla Relazione istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che vengono di seguito elencati:
 - Relazione relativa alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;
 - Quadro Conoscitivo relativo alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;
 - Documento di Valsat – Studio di incidenza relativi alla Variante al PTCP riguardante la Tav. 2-18;
 - Contributi degli Enti e risposte.
 - Tav. 2.18.
2. dispone la trasmissione agli Enti di cui al comma 4 art.27 della L.R. 20/2000 e smi
3. dispone altresì, ai sensi dell'art.27 comma 4 della L.R. 20/2000 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'Avviso dell'avvenuta adozione della variante al PTCP in argomento;
4. dispone la successiva fase di deposito del Piano per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURER, nei termini e secondo modalità pure precisate dagli artt.27 c.5 e 27 bis comma 3 della richiamata L.R..20/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ROSSI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA che la presente deliberazione **viene pubblicata** in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per *quindici giorni consecutivi*, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 03/05/2012

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna, lì

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SI CERTIFICA:

a) che la presente deliberazione è **stata pubblicata** per *quindici giorni* consecutivi nel predetto registro di Albo pretorio online della Provincia dal 03/05/2012 al 18/05/2012 ;

b) ed è **diventa esecutiva** dopo il *decimo giorno* dalla sua pubblicazione cioè il 14/05/2012, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna,

F.to _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
